

DETERMINA 5115 DEL 30/10/2025

OGGETTO: UNESCO – PROGETTO “SMART VERONA CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO” FINANZIATO DAL MINISTERO DEL TURISMO – DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO PER LO SVILUPPO E L’IMPLEMENTAZIONE DELLA “SMART VERONA CONTENT HUB” ALLA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS GALILEO - IMPEGNO DI SPESA DI EURO 50.752,00 IVA INCLUSA (OLTRE CONTRIBUTO ANAC). CUP I31F22001830001 - CIG B8A2A81B6B - PBM 8751

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE CULTURA TURISMO E SPETTACOLO

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” e in particolare:
 - l’art. 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l’impegno di spesa;
 - l’art. 124, relativo alle pubblicazioni all’albo pretorio;
 - l’art. 183, comma 7, il quale stabilisce che i provvedimenti che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - l’art. 191, il quale stabilisce le modalità di assunzione degli impegni di spesa;
 - l’art. 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l’oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei Contratti Pubblici” e successive modificazioni, in particolare:
 - gli artt. 1, 2 e 3 relativi ai principi del risultato, della fiducia e dell’accesso al mercato;
 - l’art. 17, il quale stabilisce che in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale e l’Allegato I.1 all’articolo 3, comma 1, lettera d);
 - l’art. 21, che disciplina il ciclo di vita digitale dei contratti pubblici;
 - l’art. 25, comma 2, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti



concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;

- l'art. 28, relativo alla trasparenza dei contratti pubblici;
- l'art. 48, comma 2, relativo all'interesse transfrontaliero;
- l'art. 49 sul principio di rotazione degli affidamenti;
- l'art. 50, comma 1, lett. b), il quale stabilisce che stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto dei servizi e delle forniture di importo inferiore a 140.000,00, Euro anche senza consultazione di più operatori economici assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

l'art. 3 della L. n. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente";

il Regolamento comunale per la disciplina dei contratti approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 13 marzo 2025;

la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza n. 3 del 05/03/2008, in materia di rischi interferenziali;

la deliberazione del Consiglio n. 86 del 19/12/2024, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027, nonché la deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 09/01/2025, che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2025/2027;

Premesso che:

- il Comune di Verona ha lo scopo di promuovere il sito patrimonio mondiale UNESCO "Città di Verona", di cui è gestore, e, in particolare, la città fortificata, oggetto del riconoscimento ufficializzato nel 2000;
- il Comune di Verona ha in corso la realizzazione di una piattaforma Web App per i servizi turistici, che richiede una prima implementazione di contenuti e un primo piano di gestione e manutenzione;

il Ministero del Turismo ha pubblicato il 28 febbraio 2022 un avviso pubblico per l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'UNESCO, indicando per il sito di Verona la disponibilità della somma di Euro 1.588.882,00;

il Comune di Verona ha presentato, in data 22 marzo 2022, PG n. 105031, una manifestazione di interesse alla presentazione della domanda per accedere al finanziamento, in base all'art. 7 comma 3 dell'avviso di cui sopra;

la Giunta comunale, con deliberazione n. 24 del 10 agosto 2022, ha approvato la partecipazione del Comune di Verona all'avviso pubblico, pubblicato dal Ministero del Turismo, con l'idea di progetto "Smart Verona, città patrimonio mondiale



UNESCO”, contenente l'intervento “Realizzazione di strumenti di valorizzazione e promozione turistica digitale. Smart Verona, una Web App per il turismo a Verona”; il Comune di Verona ha presentato ufficialmente al Ministero del Turismo in data 16 agosto 2022 l'idea di progetto dal titolo “Smart Verona, città patrimonio mondiale UNESCO” sulla piattaforma Invitalia, indicata dallo stesso Ministero; il Ministero del Turismo, con decreto della Direzione generale della valorizzazione della promozione turistica, prot. 15840 del 10 dicembre 2022, ha approvato il finanziamento dell'idea di progetto presentata dal Comune di Verona denominata “Smart Verona città patrimonio mondiale Unesco”, CUP I31F22001830001; il Comune di Verona ed il Ministero del Turismo hanno sottoscritto, in data 20 dicembre 2022, lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra il Ministero e il Comune di Verona per l'attuazione dell'idea progetto denominata “Smart Verona città patrimonio mondiale Unesco”, CUP I31F22001830001, con impegno a presentare il progetto definitivo sulla piattaforma “Invitalia – Ministero del Turismo” entro 120 giorni dalla sottoscrizione (prorogati poi al 28 giugno 2023);

il Disciplinare regolante i rapporti tra il Ministero e il Comune di Verona per l'attuazione dell'idea progetto denominata “Smart Verona città patrimonio mondiale Unesco” ha formalizzato la concessione al Comune di Verona di un contributo per un importo complessivo pari ad Euro 1.588.882,00 a fondo perduto a valere sul “Fondo in favore dei Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica, nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'Unesco patrimonio mondiale dell'umanità” di cui all'articolo 7, commi 4 e 6-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021 n. 73, convertito con modificazioni nella legge 23 luglio 2021 n. 106; la Giunta Comunale, con deliberazione n. 642 del 23 giugno 2023 ha approvato il progetto conclusivo derivato dall'idea di progetto dal titolo “Smart Verona, città patrimonio mondiale UNESCO”, relativa al bando del Ministero del Turismo in oggetto, da sottoporre all'approvazione definitiva del medesimo Ministero, comprensivo dell'intervento “Realizzazione di strumenti di valorizzazione e promozione turistica digitale. Smart Verona, una Web App per il turismo a Verona”;

- il Comune di Verona ha presentato in data 27 giugno 2023 al Ministero del Turismo, attraverso la piattaforma dedicata di Invitalia, il progetto definitivo “Smart Verona, città patrimonio mondiale UNESCO” (prot. istanza UNE0000091), entro i tempi stabiliti dal Disciplinare sottoscritto in data 20 dicembre 2022;

il Ministero del Turismo ha comunicato via PEC in data 5 ottobre 2023 (prot. 0366012) l'approvazione del progetto “Smart Verona, città patrimonio mondiale UNESCO”, invitando il Comune di Verona a sottoscrivere il Disciplinare definitivo di conferma del contributo;

il Ministero del Turismo e il Comune di Verona hanno sottoscritto, in data 10 ottobre 2023, prot. 0373361, il Disciplinare di conferma del contributo per il progetto “Smart Verona, città patrimonio mondiale UNESCO”, CUP I31F22001830001, per un importo complessivo pari a Euro 1.588.882,00, comprensivo della somma prevista per l'azione “Realizzazione di strumenti di valorizzazione e promozione turistica digitale. Smart Verona, una Web App per il turismo a Verona” che ha lo scopo di dare corso alla creazione di una Web App per smartphon con emissione di QRCode, per gestione di servizi turistici ed informativi;



la realizzazione della Web App richiede un investimento iniziale nella creazione di contenuti informativi e per l'avvio della sua gestione informatica, organizzativa e culturale;

il progetto include lo sviluppo di un software integrato in Smart Verona per l'inserimento e la gestione dei contenuti turistici, la manutenzione e l'assistenza, nonché un cloud certificato conforme alle direttive ACN, oltre ad un intervento per migliorare le modalità di gestione dell'interoperabilità tra la Web App e il sito www.Italia.it e il sistema DMS regionale;

Constatato che:

si rende necessario provvedere al servizio di realizzazione della Smart Verona App e inserimento di contenuti con sistema di sincronizzazione con il DMS e con www.Italia.it, ad esecuzione immediata;

il presente approvvigionamento ha un valore pari a Euro 41.600,00 (Iva esclusa), per lo sviluppo di una piattaforma software completa, inclusi motore di conformità, gestione accessi, modulo DAM e API di sincronizzazione, con inclusione di configurazione iniziale e collaudo;

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della L. 488/1999 e ss.mm.ii., aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

Ritenuto, in ragione dell'importo del servizio da eseguire, di fare ricorso alla procedura di affidamento diretto sulla base della normativa citata in premessa, utilizzando la piattaforma MEPA;

Considerato che l'appalto in oggetto:

ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 non riveste, come rilevato preliminarmente, un interesse transfrontaliero certo;

ai sensi dell'art. 58, del D.Lgs. n. 36/2023, non è divisibile in lotti, in quanto l'importo previsto assicura già l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle micro, piccole e medie imprese;

ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 non è un frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale volta ad evitare l'applicazione delle norme del codice;

ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n. 36/2023, viene affidato nel rispetto del principio di rotazione;

Visto il preventivo (P.G. 349329/2025) presentato dalla Cooperativa Sociale Onlus Galileo con sede legale in via della Segheria 7, 37141, Verona (VR), C.F./P.IVA 02291240238 individuata sulla base dell'istruttoria informale effettuata, per l'esperienza nel settore dell'*information technology* e *leader* in Italia tra i partner tecnologici d'Impresa per la progettazione e realizzazione di software innovativi, mediante Trattativa Diretta tramite MEPA con ID n. 5688053;

Dato atto che:

- il prezzo offerto pari ad Euro 41.600,00 (Iva esclusa) per la gestione dei contenuti turistici conforme alle regole dettate dalla piattaforma Italia.it, nonché la



manutenzione ed assistenza, risulta congruo rispetto al servizio che propone di offrire,

ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: CCNL delle Cooperative Sociali T 151;

- è stata verificata la congruità del costo della manodopera indicato dall'operatore economico ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023;

Considerato che le caratteristiche del servizio offerto:

- sono conformi alle specifiche tecniche richieste;
- rispondono pienamente all'interesse pubblico che col presente affidamento si intende soddisfare;
- nella fattispecie non ricorrono i presupposti per l'applicazione della clausola sociale prevista dall'art. 102, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 36/2023 non sussistendo alcun contratto in essere nel settore di riferimento;

Preso atto che l'operatore economico sopra menzionato:

- ha presentato il DGUE relativa al possesso dei requisiti di ordine generale e speciale di cui al Titolo IV della Parte V, Capo II e Capo III del D.Lgs. n. 36/2023 e, espletate le verifiche di legge, è risultato che non sussistono i motivi di esclusione di cui al predetto Capo II (artt. 94 e 95) del medesimo D.Lgs. n. 36/2023;
- si è impegnato al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 1, dell'All. II.3 del D.Lgs. 36/23, presentando copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 198/2006;
- ha reso la dichiarazione integrativa di essere edotto dagli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla Stazione Appaltante approvato con deliberazione di Giunta n. 676 del 25 giugno 2024 e si è impegnato ad osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, il Protocollo di legalità e il Patto d'Integrità del Comune di Verona;

Ritenuto di affidare il servizio per la gestione contenuti turistici, manutenzione della Smart Verona App, interoperabilità e *cloud* per il funzionamento della piattaforma alla Cooperativa Sociale Onlus Galileo, per un importo complessivo di Euro 50.752,00, IVA inclusa;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 36/2023, non è stata richiesta la garanzia definitiva dato che si tratta di operatore particolarmente referenziato, secondo quanto in precedenza precisato in relazione all'istruttoria informale effettuata;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:

- il fine che il contratto intende perseguire è l'acquisizione del servizio per lo sviluppo e l'implementazione della "SMART VERONA CONTENT HUB";
- l'oggetto del contratto è il servizio di realizzazione di una piattaforma software avanzata per l'inserimento, la gestione e la diffusione dei contenuti legati alla città di Verona, come strumento per l'interoperabilità;



- il contratto sarà stipulato in forma scritta mediante sottoscrizione del documento di stipula generato dal Mercato elettronico, ovvero mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, in conformità all'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e all'art. 36 del Regolamento per la disciplina dei contratti;
- le clausole negoziali essenziali nonché le caratteristiche funzionali, sono contenute nel Capitolato Speciale di Appalto, agli atti d'ufficio;
- la scelta del contraente è stata effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;

Rilevato, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI. Non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza;

Dato atto che il presente affidamento avviene in assenza di conflitto di interessi, nel rispetto dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento adottato da questa Amministrazione con deliberazione di Giunta n. 676 del 25 giugno 2024;

DETERMINA

1. di affidare direttamente, per le ragioni indicate in premessa, alla Cooperativa Sociale Onlus Galileo con sede legale in via della Segheria 7, 37141, Verona (VR), C.F./P.IVA 02291240238 il servizio di realizzazione della "Smart Verona App" e inserimento di contenuti con sistema di sincronizzazione con il DMS e con www.Italia.it per i contenuti, per un valore di Euro 41.600,00 (IVA esclusa);
2. di impegnare l'importo di Euro 50.752,00 (IVA inclusa) a favore della Cooperativa Sociale Onlus Galileo con sede legale in via della Segheria 7, 37141, Verona (VR), C.F./P.IVA 02291240238, al capitolo di uscita a destinazione vincolata 12097/62 denominato "EROGAZIONE CONTRIBUTI DEL MINISTERO BENI CULTURALI L.77/2006 PER PROGETTI UNESCO", per il servizio in oggetto, sul bilancio 2025, che presenta la necessaria disponibilità;
3. di impegnare altresì, ai fini del pagamento del contributo di gara a favore di ANAC, Euro 35,00 sul Capitolo 12112 FONDO IMPOSTE E TASSE bilancio 2025, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza da interferenze sono pari a zero;
5. di dare atto che sono stati effettuati i controlli con esito positivo;
6. di dare atto che è stato verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8 del dlgs. 267/2000;
7. di nominare il Responsabile Unico del Progetto nella persona del Dirigente della Direzione Cultura, Turismo e Spettacolo ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023;
8. di procedere alla stipula del contratto in forma scritta con il soggetto affidatario mediante piattaforma MEPA in conformità all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;
9. di provvedere al pagamento su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
10. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata



all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000 e che con esso è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs 36/2023;

11. di dare atto altresì che:

- il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo le modalità prescritte dall'allegato 13 del Manuale di gestione documentale e conservazione del Comune di Verona approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 380/2025;
- si provvederà ad adempiere agli obblighi di trasmissione dei dati e informazioni alla BDNCP, nonché di pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" dei dati previsti dagli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28 del D.Lgs. n. 36/2023 in materia di trasparenza.

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente

BARBARA LAVANDA

BILANCIO

DETERMINA 5115 DEL 30/10/2025

OGGETTO: UNESCO – PROGETTO “SMART VERONA CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO” FINANZIATO DAL MINISTERO DEL TURISMO – DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO PER LO SVILUPPO E L’IMPLEMENTAZIONE DELLA “SMART VERONA CONTENT HUB” ALLA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS GALILEO - IMPEGNO DI SPESA DI EURO 50.752,00 IVA INCLUSA (OLTRE CONTRIBUTO ANAC). CUP I31F22001830001 - CIG B8A2A81B6B - PBM 8751

Vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento, come da tabella in calce

Tipo E/U	Numero impegno	Sub Imp.	Anno impegno	Descrizione impegno	Cliente/ fornitore	Capitolo	Articolo	Importo
U	5230		2025	A73 CULTURA TURISMO SPETTACOLO/UNESCO – PROGETTO “SMART VERONA CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO” FINANZIATO DAL MINISTERO DEL TURISMO – DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO SERVIZIO PER LO SVILUPPO E L’IMPLEMENTAZIONE DELLA “SMART VERONA CONTENT HUB” - COOPERATIVA SOCIALE ONLUS GALILEO - CUP I31F22001830001 - CIG B8A2A81B6B - PBM 8751	COOPERATIVA SOCIALE GALILEO	12097	62	€ 50.752,00
U	5231		2025	A73 CULTURA TURISMO SPETTACOLO/UNESCO – CONTRIBUTO ANAC SU PROGETTO “SMART VERONA CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO” FINANZIATO DAL MINISTERO DEL TURISMO – DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO SERVIZIO PER LO SVILUPPO E L’IMPLEMENTAZIONE DELLA “SMART VERONA CONTENT HUB” A COOPERATIVA SOCIALE ONLUS GALILEO - CUP I31F22001830001 - CIG B8A2A81B6B - PBM 8751 - AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE	AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE	12112		€ 35,00

Firmato digitalmente da:
Il Responsabile del Servizio Finanziario

Verona, 31/10/2025

COMUNICAZIONI DI IMPEGNO DI SPESA

Generalità del creditore	Cod. Fiscale/P. IVA del creditore
Cooperativa Sociale Onlus Galileo con sede legale in via della Segheria 7, 37141, Verona (VR) ----- ANAC	C.F./P.IVA 02291240238 ----- C.F. 97584460584

Causale	Estremi titolo giuridico	Scadenza
Unesco - affidamento diretto del servizio per per lo sviluppo e l'implementazione della "Smart Verona content hub"	il presente atto	31/12/2025

Importo dell'impegno	Capitolo del piano esecutivo di gestione
€ 50.752,00 IVA inclusa € 35,00 contributo Anac per un totale complessivo di € 50.787,00 IVA inclusa	€ 50.752,00 IVA inclusa sul cap. 12097/62 "erogazione contributi del Ministero Beni Culturali L.77/2006 per progetti Unesco" bilancio 2025 € 35,00 ai fini del pagamento del contributo al cap. 12112 "fondo imposte e tasse" bilancio 2025

Codice spesa	importo
SSC > € 5.000	
SRP > € 5.000	
SCG > € 5.000	
SMO > € 5.000	
SPU > € 5.000	
SRA > € 5.000	
ALTRO	Euro 50.787,00

N.B. - Nel riquadro '**Codice di spesa**' barrare la voce che interessa, tenendo presente che:
SSC = Spese relative a studi e incarichi di consulenza conferiti a soggetti estranei all'Amministrazione;
SRP = Spese per relazioni pubbliche;
SCG = Spese per convegni;
SMO = Spese per mostre;
SPU = Spese per pubblicità;
SRA = Spese di rappresentanza.